# Logica e Reti Logiche
(Episodio 4: Sistemi assiomatici per la logica proposizionale)

Francesco Pasquale

29 marzo 2021

Negli episodi precedenti abbiamo introdotto la logica proposizionale e abbiamo studiato il *metodo dei tableaux*. In questo episodio introduciamo i sistemi assiomatici con i relativi concetti di "teorema", "dimostrazione" e "derivazione".



## 1 Sistemi assiomatici: pronti, partenza, ...

Una sistema formale consiste in *schemi di assiomi* e *regole di inferenza*, oltre che dell'insieme dei simboli che vengono usati e delle definizioni che stabiliscono quali sequenze di simboli sono "formula". Nel caso della logica proposizionale gli schemi di assiomi sono un insieme di formule ben formate e le regole di inferenza sono relazioni di formule di questo tipo: "*Dalle formule $X_1, \dots, X_n$ segue la formula $Y$*". Vediamo subito un esempio. Consideriamo i due assiomi seguenti[1]

$$
\begin{aligned}
A_1 : &\quad X \Rightarrow (Y \Rightarrow X) \\
A_2 : &\quad (X \Rightarrow (Y \Rightarrow Z)) \Rightarrow ((X \Rightarrow Y) \Rightarrow (X \Rightarrow Z))
\end{aligned}
$$

**Esercizio 1.** Verficare che $A_1$ e $A_2$ sono tautologie.

La regola di inferenza che usiamo si chiama *Modus Ponens*: "Dalle formule $X$ e $X \Rightarrow Y$ segue la foruma $Y$". In simboli la scriviamo così

$$\frac{X, X \Rightarrow Y}{Y}$$

In questi episodio chiamerò $\mathcal{S}_0$ il *sistema assiomatico* costituito dagli assiomi in $A_1$ e $A_2$ e dalla regola di inferenza Modus Ponens.

[1] Per essere rigoroso dovrei chiamare questi "schemi di assiomi", ma per il momento la considero sottigliezza e mettiamola da parte

**Esercizio 2.** Date due formule $X$ e $Y$, verificare che se $X$ e $X \Rightarrow Y$ sono tautologie, allora anche $Y$ è una tautologia.

Diciamo che una formula $\mathcal{F}$ è un'*istanza* di un assioma, se si ottiene da uno schema di assioma, sostituendo ad ogni lettera dello schema una formula. Per esempio, la formula $(q \Rightarrow r) \Rightarrow (p \Rightarrow (q \Rightarrow r))$ è un'istanza dell'assioma $A_1$, perché si ottiene da $A_1$ sostituendo $(q \Rightarrow r)$ alla lettera $X$ e $p$ alla lettera $Y$.

**Esercizio 3.** Verificare che la formula $(q \Rightarrow r) \Rightarrow (p \Rightarrow (q \Rightarrow r))$ è una tautologia.

**Esercizio 4.** Osservare che se un certo assioma $A$ è una tautologia, allora ogni istanza dell'assioma $A$ è una tautologia.

## 2 Teoremi e dimostrazioni

Abbiamo iniziato questo corso ponendoci la domanda *"Cos'è una dimostrazione?"*. Nell'ambito di un sistema assiomatico, possiamo darne una definizione precisa.

**Definizione 2.1** (Dimostrazione)**.** In un sistema assiomatico $\mathcal{S}$, una dimostrazione è una sequenza di formule $\mathcal{F}_1, \ldots, \mathcal{F}_n$ tale che ogni formula $\mathcal{F}_i$ o è un'istanza di un assioma, oppure si ottiene dalle formule precedenti della sequenza tramite una regola di inferenza.

**Esempio.** Consideriamo il nostro sistema $\mathcal{S}_0$. Nel seguito la indicheremo con *M.P.* la regola di inferenza *Modus Ponens*.

$$
\begin{array}{lll}
(1) & p \Rightarrow (q \Rightarrow p) & [A_1 \text{ con } X = p,\ Y = q] \\
(2) & (p \Rightarrow (q \Rightarrow p)) \Rightarrow ((p \Rightarrow q) \Rightarrow (p \Rightarrow p)) & [A_2 \text{ con } X = p,\ Y = q,\ Z = p] \\
(3) & (p \Rightarrow q) \Rightarrow (p \Rightarrow p) & [(1), (2) \text{ e } M.P.]
\end{array}
$$

La sequenza di formule (1), (2) e (3) qui sopra è una dimostrazione secondo la Definizione **??**. Infatti, le formule (1) e (2) sono istanze di assiomi, e la formula (3) si ottiene dalle due formule precedenti usando la regola di inferenza Modus Ponens, dove abbiamo posto $X = (p \Rightarrow (q \Rightarrow p))$ e $Y = (p \Rightarrow q) \Rightarrow (p \Rightarrow p)$.
A questo punto possiamo anche dire cos'è un *teorema* in un sistema assiomatico.

**Definizione 2.2** (Teorema)**.** In un sistema assiomatico, un *teorema* è l'ultima formula di una dimostrazione.

**Esercizio 5.** La formula $p \Rightarrow p$ è un teorema del sistema $\mathcal{S}_0$.
*(Suggerimento: Instanziare l'assioma $A_1$ con $X = p$ e $Y = (p \Rightarrow p)$, l'assioma $A_2$ con $X = p$, $Y = (p \Rightarrow p)$, e $Z = p$ e usare Modus Ponens. Poi instanziare $A_1$ con ...)*

## 3 Derivazioni e il Teorema di Deduzione

Un concetto che estende quello di dimostrazione è quello che chiamiamo *derivazione*.

**Definizione 3.1** (Derivazione)**.** Sia $\mathcal{S}$ un sistema assiomatico, sia $\mathcal{F}$ una formula e sia $\Gamma$ un insieme di formule. Diciamo che $\mathcal{F}$ *deriva* da $\Gamma$ nel sistema $\mathcal{S}$ se esiste una sequenza di formule $\mathcal{F}_1, \dots, \mathcal{F}_n$ tali che $\mathcal{F}_n = \mathcal{F}$ e ognuna delle $\mathcal{F}_i$, per $i = 1, \dots n$, o è un'istanza di un assioma, o si ottiene dalle formule precedenti della sequenza tramite una regola di inferenza, oppure è una delle formule dell'insieme $\Gamma$. La sequenza $\mathcal{F}_1, \dots, \mathcal{F}_n$ si chiama *derivazione* di $\mathcal{F}$ da $\Gamma$. Le formule in $\Gamma$ sono le *ipotesi* della derivazione.

Introduciamo anche un po' di simboli. Quando una formula $\mathcal{F}$ deriva da un insieme $\Gamma$ in un sistema assiomatico $\mathcal{S}$ scriviamo $\Gamma \vdash_{\mathcal{S}} \mathcal{F}$. Quando il sistema $\mathcal{S}$ di cui stiamo parlando è chiaro dal contesto lo omettiamo e scriviamo semplicemente $\Gamma \vdash \mathcal{F}$.

**Esempio.** Consideriamo sempre il nostro sistema $\mathcal{S}_0$ e facciamo vedere che la formula $p \Rightarrow r$ deriva dalle formule $p \Rightarrow q$ e $q \Rightarrow r$. In simboli

$$p \Rightarrow q,\, q \Rightarrow r \;\vdash p \Rightarrow r\,.$$

Chiamiamo $p \Rightarrow q$ e $q \Rightarrow r$ rispettivamente *Ipotesi 1* e *Ipotesi 2*.

| | | |
|---|---|---|
| (1) | $(p \Rightarrow (q \Rightarrow r)) \Rightarrow ((p \Rightarrow q) \Rightarrow (p \Rightarrow r))$ | $[A_2$ con $X = p,\ Y = q,\ Z = r]$ |
| (2) | $(q \Rightarrow r) \Rightarrow (p \Rightarrow (q \Rightarrow r))$ | $[A_1$ con $X = (q \Rightarrow r),\ Y = p]$ |
| (3) | $q \Rightarrow r$ | [Ipotesi 2] |
| (4) | $p \Rightarrow (q \Rightarrow r)$ | $[(3), (2)$ e $M.P.]$ |
| (5) | $(p \Rightarrow q) \Rightarrow (p \Rightarrow r)$ | $[(4), (1)$ e $M.P.]$ |
| (6) | $p \Rightarrow q$ | [Ipotesi 1] |
| (7) | $p \Rightarrow r$ | $[(6), (5)$ e $M.P.]$ |

La sequenza di formule (1), ..., (7) qui sopra è una derivazione della formula $p \Rightarrow r$ dall'insieme di formule $\{p \Rightarrow q,\, q \Rightarrow r\}$. Le formule (1) e (2) sono istanze di assiomi, (3) e (6) sono le ipotesi, (4), (5) e (7) seguono da formule precedenti tramite Modus Ponens.

Adesso, direi che tocca a voi fare un po' di pratica...

**Esercizio 6.** Dimostrare che nel sistema $\mathcal{S}_0$

$$p \Rightarrow (q \Rightarrow r),\, q \;\vdash p \Rightarrow r$$

Se confrontate le definizioni di dimostrazione e teorema con quella di derivazione, potete osservare che una dimostrazione di $\mathcal{F}$ è una derivazione di $\mathcal{F}$ con $\Gamma = \emptyset$. Per indicare che una formula $\mathcal{F}$ è un teorema nel sistema $\mathcal{S}$ perciò scriveremo $\vdash \mathcal{F}$.

**Esercizio 7.** Sia $\mathcal{F}$ una formula qualunque. Dimostrare che nel sistema $\mathcal{S}_0$

$$\vdash \mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{F}$$

E adesso qualcosa di più impegnativo.

**Esercizio 8.** Siano $\mathcal{F}$ e $\mathcal{G}$ due formule. Dimostrare che se in $\mathcal{S}_0$ si può derivare $\mathcal{G}$ da $\mathcal{F}$, allora $\mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{G}$ è un teorema. In simboli, se $\mathcal{F} \vdash \mathcal{G}$ allora $\vdash \mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{G}$.
*(Suggerimento: Sia $\mathcal{F}_1, \dots, \mathcal{F}_n$ una derivazione di $\mathcal{G}$ da $\mathcal{F}$. Dimostrare, per induzione su $i$, che $\vdash \mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{F}_i$ per ogni $i = 1, \dots, n$)*

L'esercizio precedente si può generalizzare un po', ottenendo quello che si chiama Teorema di deduzione.

**Teorema 3.2** (Teorema di deduzione)**.** Sia $\Gamma$ un insieme di formule e siano $\mathcal{F}$ e $\mathcal{G}$ due formule. Nel sistema $\mathcal{S}_0$ se $\Gamma \cup \{\mathcal{F}\} \vdash \mathcal{G}$ allora $\Gamma \vdash \mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{G}$.

**Esercizio 9.** Dimostrare il teorema di deduzione.

# 4 Conclusioni

In questo episodio abbiamo introdotto i *sistemi assiomatici* per la logica proposizionale. Osservate che dall'Esercizio **??** segue che in un qualunque sistema assiomatico in cui gli schemi di assiomi sono tautologie e la regola di inferenza è Modus Ponens, tutti i teoremi sono tautologie. Il nostro sistema $\mathcal{S}_0$ quindi è *corretto*. Sarà anche *completo*? Così com'è adesso, no, non è completo. Ma è sufficiente aggiungere uno schema di assioma per rendelo completo, per esempio questo:

$$A_3 : \quad (\sim X \Rightarrow \sim Y) \Rightarrow ((\sim X \Rightarrow Y) \Rightarrow X)$$

Se chiamiamo $\mathcal{S}_1$ il sistema assiomatico formato dagli assiomi $A_1$, $A_2$, e $A_3$ e dalla regola di inferenza Modus Ponens, si può infatti dimostrare che ogni tautologia è un teorema nel sistema $\mathcal{S}_1$. Ma per il momento non ci addentriamo in questo discorso.

Per finire, un paio di esercizi sul sistema $\mathcal{S}_1$.

**Esercizio 10.** Siano $\mathcal{F}$ e $\mathcal{G}$ due formule. Dimostrare che nel sistema $\mathcal{S}_1$

1. $\sim\mathcal{F} \Rightarrow (\mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{G})$
2. $(\sim\mathcal{G} \Rightarrow \sim\mathcal{F}) \Rightarrow (\mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{G})$

*Suggerimento: Es 1. Dimostrare prima che $\sim\mathcal{F}, \mathcal{F} \vdash \mathcal{G}$, quindi dal Teorema di deduzione seguirà che $\sim\mathcal{F} \vdash \mathcal{F} \Rightarrow \mathcal{G}$ e poi, usando ancora il Teorema di deduzione, ...*
*Es.2. Dimostrare prima che $\sim\mathcal{G} \Rightarrow \sim\mathcal{F}$, $\mathcal{F} \vdash \mathcal{G}$ e poi usare due volte il Teorema di deduzione*